

Il 679° anno accademico Unicam “Per sviluppo e crescita del territorio”

Il rettore Flavio Corradini ha inaugurato oggi il 679° anno accademico dell'università di Camerino portando sul palco del teatro Marchetti, oltre ai protagonisti della vita dell'ateneo, anche tre testimonianze diverse per “veicolare un messaggio positivo di rinascita e di nuova consapevolezza”. Marco Luppa, amministratore delegato della JH Conceria del Chienti spa chiamato per liquidare l'azienda, ha trasformato questo momento di crisi in opportunità, riunendo i dipendenti in cooperativa e trovando parte delle risorse in finanziatori stranieri, risollevando pertanto un settore destinato a morire e salvando così numerosi posti di lavoro. “Sono qui a testimoniare – ha dichiarato Marco Luppa – come nella vita mettendo insieme vari ingredienti si possono cambiare destini apparentemente segnati. E' nel buio della crisi che scocca il cambiamento; da un confronto con i dipendenti è nato un progetto che si fonda su 4 principi che ritengo siano fondamentali: consapevolezza, assunzione di responsabilità, coraggio di cambiamento, lavoro come dignità. Voi studenti siete il nostro futuro, con le vostre menti e i vostri sogni sono la migliore materia prima che l'Italia possa avere”. Nazzareno Mengoni, giovane architetto titolare dell'azienda Kubedesign, una sfida progettuale in cui sostenibilità ambientale e ricerca nell'innovazione delle forme si incontrano, ponendo al centro del progetto il cartone, materiale dalle grandi potenzialità, all'apparenza molto fragile ma dalla resistenza enorme. “E' un momento davvero emozionante perché fino a pochi anni fa ero anche io uno studente – ha dichiarato Nazzareno Mengoni – e ora sono qui a raccontare la mia storia, la storia di un giovane che ha cercato di cambiare e di dare una svolta alla sua vita. Dobbiamo scrivere una nuova pagina della storia, scordandoci della crisi economica, dobbiamo riscoprire i valori reinterpretandoli abbinandoli alla tecnologia, alla creatività e all'innovazione. E' proprio partendo dall'innovazione infatti che siamo riusciti a far capire che il cartone è un materiale nobile e tutto da scoprire. Nessuno di noi deve essere fermo, deve credere in ciò che fa, deve sognare, senza dare tutto per scontato. Le migliori idee nascono dalla ragione ma da una lucida follia”. Mary Garret, la ballerina solista del corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano, licenziata per aver denunciato i metodi poco ortodossi che inducevano le ballerine all'anoressia e reintegrata da una recentissima sentenza della Corte di Appello di Milano. “Quella che è seguita all'uscita del mio libro è stata una reazione spropositata nei confronti della verità – ha dichiarato Mary Garret. – ‘La verità rende liberi’: è questo il principio che ho sempre seguito nel corso della vicenda, perché il licenziamento ha lesso la dignità di una persona che ha passione per il proprio lavoro. Agli studenti dico dunque di cercare di preservare e di mantenere sempre viva la propria dignità, sempre. Anche se i momenti di crisi vi fanno vacillare, appigliatevi sempre alla scintilla della passione, alla dignità di essere umano, siate unici nella vostra diversità”. “Università e Società: percorsi di crescita, strategie di sviluppo” è stato il tema della cerimonia. “In questo momento storico – ha dichiarato il Rettore Corradini – che vede l'Italia cambiare, innovare e stimolarci in maniera significativa, dimostrandoci di essere capace di innovazione di rottura e non solo incrementale, Unicam deve continuare il percorso di istituzione strumentale alla crescita del nostro Paese, della nostra società. Se la società cambia, l'università non può e non deve ostinarsi a non ascoltare ed ignorare il cambiamento; deve interrogarsi, interpretare e rispondere adeguatamente alle esigenze della società. Anche nelle situazioni di difficoltà, le uniche costanti che non possono e non devono variare nel tempo sono la passione e l'entusiasmo nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, il coraggio, la forza, l'instancabile determinazione e la massima attenzione alla qualità e al miglioramento continuo. Ecco, per Unicam, questi valori non sono mai cambiati e mai cambieranno”. L'evento si è aperto con i saluti del rappresentante degli studenti, Pierpaolo Angeletti: “Dobbiamo cercare la passione in tutto quello che facciamo per realizzarci come individui, nello studio come nel lavoro”. Poi Pila Vila Donat per gli studenti stranieri: “Il mio sogno è continuare a fare ricerca ma ovunque io vada non dimenticherò mai Unicam”. Per il personale tecnico e amministrativo è intervenuto Stefano Belardinelli: “L'istruzione è strategica per uscire dalla crisi e qui ci sono delle eccellenze da valorizzare”. Per i docenti-ricercatori Tatiana Garnier: “l'ateneo deve anticipare e prevedere le sfide emergenti, insegnando non solo nozioni ma soprattutto metodi e strumenti”. A seguire Marco Ferracuti in rappresentanza della consulta per il lavoro e la valorizzazione della persona: “Gli unici fondi pubblici a cui attingere ormai sono quelli europei, dobbiamo quindi concentrarci su progetti strategici per il territorio”. Poi l'intervento del direttore generale Luigi Tapanelli che ha invitato la politica a semplificare il sistema normativo: “L'introduzione costante di nuove leggi e decreti mette a dura prova il sistema. L'ateneo però presenta risultati positivi in termini di immatricolazioni (+12%) e di risorse attratte dall'esterno” Infine la relazione del rettore Flavio Corradini che si è rivolto con entusiasmo ed emozione ai giovani: “Cari studenti, avete ascoltato quanto Unicam stia facendo per accompagnarvi in questa delicata, ma altrettanto affascinante fase della vostra vita. Quello che state vivendo rimarrà impresso nella vostra mente come un periodo unico e irripetibile, con le vostre sconfitte e le vostre vittorie, con il vostro impegno e la vostra energia, con le vostre delusioni e le vostre speranze, ma soprattutto con l'irripetibile opportunità di avere davanti a voi un mondo da plasmare, migliorare o cambiare. Avete ascoltato storie di rinascita, coraggio, nuove idee, esempi di tenacia e forza. Noi abbiamo il compito di sostenervi lungo il percorso che vi trasforma da giovani donne e uomini ad adulti preparati e competenti, capaci di perseguire tenacemente i vostri obiettivi: sappiate che il vostro Ateneo sarà sempre al vostro fianco, specie nei momenti di difficoltà”. Nel sostenere con convinzione che Unicam è con e per la società in un rapporto ormai consolidato, il rettore ha ricordato le positive esperienze del Comitato dei Sostenitori, della Consulta Permanente per lo Sviluppo e della Consulta per il Lavoro e la Valorizzazione della Persona. Dall'appassionata relazione del rettore Corradini emergono poi gli ottimi risultati della ricerca dell'Università di Camerino, che conferma il suo alto valore scientifico, con eccellenti risultati, ma che guarda ancora avanti e alle opportunità di finanziamenti che può offrire Horizon 2020. Gli ultimi due successi in ordine temporale citati sono la conferma del riconoscimento HR-Excellence in Research da parte della Commissione Europea e la firma dei primi due contratti, sempre con la Commissione Europea, nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020, un coordinamento in H2020 in ambito Biologico ed un coordinamento nell'ambito del Financial Instrument – Civil protection. Positivi sono anche i dati relativi all'occupabilità dei laureati: l'82,1% dei laureati intervistati a tre anni dal titolo è occupato. Nel sostenere con convinzione che Unicam è con e per la società in un rapporto ormai consolidato, il rettore ha ricordato le positive esperienze del Comitato dei Sostenitori, della Consulta Permanente per lo Sviluppo e della Consulta per il Lavoro e la Valorizzazione della Persona. Dall'appassionata relazione del rettore Corradini emergono poi gli ottimi risultati della ricerca dell'Università di Camerino, che conferma il suo alto valore scientifico, con eccellenti risultati, ma che guarda ancora avanti e alle opportunità di finanziamenti che può offrire Horizon 2020. Gli ultimi due successi in ordine temporale citati sono la conferma del riconoscimento HR-Excellence in Research da parte della Commissione Europea e la firma dei primi due contratti, sempre con la Commissione Europea, nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020, un coordinamento in H2020 in ambito Biologico ed un coordinamento nell'ambito del Financial Instrument – Civil protection. Positivi sono anche i dati relativi all'occupabilità dei laureati: l'82,1% dei laureati intervistati a tre anni dal titolo è occupato.